



# STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

## Il Capo del Corpo di Commissariato



### ORDINE DEL GIORNO

“Celebrazione del 204° anniversario della costituzione dell’Intendenza di Guerra dell’Armata Sarda, antesignana del Corpo di Commissariato dell’Esercito Italiano”.

Il Corpo di Commissariato dell’Esercito celebra oggi il 204° anniversario della costituzione dell’Intendenza Generale di Guerra dell’Armata Sarda.

Nel lontano 19 novembre del 1816, Vittorio Emanuele di Savoia, Re di Sardegna, sancì la cessazione delle funzioni attribuite all’Ufficio Generale del soldo, affidandole all’Intendenza Generale di Guerra e attribuendo ad essa funzioni di sussistenza, amministrazione e controllo ispettivo. Da quel giorno inizia la nostra storia al servizio dell’Istituzione.

Quest’anno, a seguito dell’emergenza da COVID-19 che sta mettendo a dura prova il nostro Paese, tale ricorrenza non sarà ricordata con le consuete celebrazioni ma assumerà una connotazione diversa, basata sui valori e gli ideali che da sempre gli appartenenti al Corpo nelle sue diverse configurazioni, Amministratori, Commissari, Sussistenti, hanno profuso per servire la Patria, garantendo la necessaria dedizione alle esigenze della Forza Armata.

Come non ricordare per questo, nel centenario della loro nascita, le figure degli Ufficiali del Corpo Medaglie d’oro al valor militare Rodolfo BETTI e Franco QUARLERI. che di tale etica militare hanno dato testimonianza con il proprio sacrificio durante l’ultimo conflitto mondiale: il loro esempio resta vivo perché sempre attuali sono i principi che li hanno mossi nel loro agire da soldati. Questi coraggiosi e tanti altri valorosi del nostro Corpo non devono smettere d’ispirarci nel nostro quotidiano operare!

Senso del dovere nell’assolvere il compito assegnato, professionalità, lealtà, integrità morale, rispetto della storia e delle tradizioni, da sempre costituiscono i nostri punti di riferimento che ci consentono di orientarci nel nostro diuturno viaggio professionale fedeli al nostro motto “Bene Gerendo Agimus” e non perdere la rotta soprattutto nei momenti di difficoltà.

Al riguardo, ho avuto modo di constatare che ciascuno di Voi, pur dovendo affrontare le innumerevoli difficoltà familiari, lavorative e sociali imposte dall’epidemia, si è adoperato senza risparmio di energie, con spiccata capacità e spirito di sacrificio per finalizzare tutte le attività di nostra competenza, necessarie per garantire la continuità operativa di tutte le Unità dell’Esercito, sia di quelle schierate per fronteggiare l’emergenza sia di quelle che hanno garantito il regolare svolgimento delle consuete attività di istituto.

Quale Vostro Capo del Corpo, esprimo vivo compiacimento e il massimo orgoglio per quanto fatto e per quanto farete in tutti i nostri settori: la gestione amministrativa degli organismi, la revisione delle contabilità, il trattamento economico del personale, la consulenza legale ai Comandanti e la logistica dei materiali di commissariato.

A tutti Voi, Uomini e Donne del Corpo di Commissariato e alle Vostre Famiglie, giungano i più riconoscenti e calorosi auguri.

**IL CAPO DEL CORPO**  
**Magg. Gen. Stefano REGA**